



ANNO 2015

CALENDARIO BIBLICO

**Cercate la giustizia,
soccorrete l'oppresso...
(Isaia 1:17)**

Il Signore rende giustizia agli oppressi e dà il cibo agli affamati;
Il Signore libera i prigionieri, apre gli occhi ai ciechi;
Il Signore rialza quelli che sono abbattuti;
Il Signore ama i giusti;
Il Signore protegge i forestieri, soccorre l'orfano e la vedova...
(*Salmo 146:7-9*)

Beati quelli che sono affamati e assetati di giustizia... (*Matteo 5:6*)



*Pubblichiamo un articolo tratto da [Redattore Sociale](#) sulla grave siccità che sta colpendo lo Zimbabwe. A fronte della situazione delineata nell'articolo riportato, che è soltanto un aspetto contingente di una situazione di povertà estrema e ormai endemica in Zimbabwe, **l'UCEBI da 9 anni sostiene un programma di aiuti alla popolazione zimbabwana attraverso un programma di adozioni a distanza di 320 orfani, attraverso aiuti ad un ospedale e a 6 ambulatori rurali nelle zone più isolate del paese, attraverso lo scavo di pozzi ed altri interventi umanitari. Recentemente l'UCEBI è impegnata per la costruzione di un laboratorio di sartoria che alla fine potrà essere fonte di lavoro e di reddito per molte famiglie della periferia degradata della capitale Harare.***

31 marzo 2014 - *In esclusiva da News from Africa*

NAIROBI Una cattiva amministrazione e un'economia in declino, insieme alla scarsità di piogge, hanno portato a una grave crisi alimentare nello Zimbabwe, la peggiore in cinque anni. Secondo l'Onu, 2.2 milioni di persone hanno attualmente bisogno di cibo. Tuttavia, il vice ministro dell'agricoltura dello Zimbabwe contesta le cifre: "Il numero delle persone bisognose è stato gonfiato ha dichiarato. Non c'è nessuna crisi. Se ci fosse stata una crisi, avremmo chiesto aiuto come in passato. In realtà stiamo per avere uno dei migliori raccolti degli ultimi anni."

Ma un operatore umanitario, che ha voluto rimanere anonimo, ci offre una visione differente, affermando che nonostante quest'anno siano state registrate delle buone piogge, gli steli del granoturco in alcune zone rimangono appassiti, il che significa che i raccolti saranno probabilmente scarsi. "La verità dei fatti è che anni di piogge scarse e il generale deterioramento dell'economia, hanno fatto salire i prezzi ed esaurito le risorse della gente. Sono più vulnerabili di prima".

D'altro canto, il numero di persone a rischio alimentare potrebbe diminuire in maniera considerevole entro il prossimo anno con programmi governativi quali l'Harmonised Social Cash Transfer (Hsct), che migliorerà la situazione alimentare nei distretti tradizionalmente esposti alla mancanza di cibo. Secondo Prosper Matondi, direttore esecutivo di Ruzivo Trust, un'organizzazione locale operante nel settore dell'agricoltura, è probabile che la situazione migliori. "Crediamo che il raccolto sarà di molto migliore negli anni a venire rispetto a quanto lo sia stato per lungo tempo," ha detto, aggiungendo: "I dati del governo mostrano che lo scorso anno c'è stato un raccolto di circa 800 mila tonnellate. Il risultato della produzione potrebbe essere molto più alto nei prossimi anni, raggiungendo più di 1,2 milioni di tonnellate."

Tuttavia, ciò non sarebbe ancora sufficiente considerando che il paese ha bisogno di circa 2 milioni di tonnellate di mais ogni anno. "Non si trova cibo in molti mercati. E dove il cibo è disponibile, la gente non ha i soldi per comprarlo", si è lamentato un'altro cooperante. Una delle aree che ha maggiormente bisogno di assistenza alimentare è Mazhikwa nel distretto Zvishavane dello Zimbabwe occidentale. Mary Munyaradzi, insegnante in una delle scuole, dice che più di 200 genitori non sono riusciti a pagare le tasse scolastiche per più di un anno e con l'attuale situazione, lei probabilmente non verrà retribuita: "Questa gente non ha potuto permettersi cibo per anni. Come pagheranno le tasse scolastiche?".

Mentre molti agricoltori desidererebbero migliorare la resa del proprio raccolto, l'accesso ai fertilizzanti rimane proibitivo in quanto la maggior parte degli agricoltori non può permetterseli. Devono quindi far ricorso a metodi di coltivazione mediocri che alla fine portano scarso rendimento. (Traduzione di Sara Marilungo)

NELSON MANDELA

Nelson Mandela è stato il più importante leader sudafricano e tra i più grandi statisti al mondo per essere riuscito a porre fine in modo pacifico alla segregazione razziale (apartheid) dei neri in Sudafrica attuata per circa mezzo secolo dall'etnia bianca al potere e per aver posto le basi della democrazia nel paese.

Nel 1944 contribuisce alla nascita dell'African national congress (Anc), il più importante partito sudafricano con l'obiettivo di porre fine alle ingiustizie e alle sofferenze dei neri perpetrate dal Partito nazionale, espressione della popolazione bianca: gli afrikaner. Le azioni di resistenza contro l'apartheid cominciano nel 1948 e nel 1952 Mandela viene arrestato per la prima volta.

Nel 1962 è arrestato per la seconda volta e nel giugno del 1964, condannato all'ergastolo, viene rinchiuso nel carcere di massima sicurezza sull'isola di Robben Island, al largo di Città del Capo. Durante i 27 anni passati in carcere, la fama di Mandela cresce in modo costante. La sua sofferenza silenziosa contribuisce ad aumentare le pressioni sul governo sudafricano e sull'apartheid facendolo diventare un simbolo internazionale di resistenza, un martire della lotta contro il razzismo. Nel 1982 Mandela viene trasferito nel carcere di massima sicurezza di Pollsmoor.

Intanto il Sudafrica viene isolato in quanto stato razzista e Frederik Willem de Klerk, ultimo presidente bianco del paese, cede alle pressioni internazionali volte a concedere la grazia.

L'11 febbraio 1990 Nelson Mandela, quasi 72 anni, torna a essere un uomo libero. Il suo unico scopo è portare a termine il lavoro iniziato quasi quarant'anni prima, dedicandosi corpo e anima all'emancipazione del popolo nero. Nel 1991 Mandela diventa presidente dell'Anc. Mandela e il presidente Klerk comprendono che solo un compromesso tra bianchi e neri può evitare una guerra civile in Sudafrica. Così, verso la fine del 1991, viene istituita la Convenzione per un Sudafrica democratico finalizzata a dar vita a un nuovo governo eletto da tutti i cittadini. Gli sforzi di Mandela e di Klerk convincono il comitato per il Nobel norvegese a conferire ai due leader il premio per la Pace nel 1993 "per aver posto le basi per un Sudafrica nuovo e democratico" e come stimolo a proseguire nell'impegno.

Nel 1994 si svolgono le prime elezioni a suffragio universale e Nelson Mandela viene eletto Presidente. Allo scadere del suo mandato si ritira a vita privata. Muore il 5 dicembre 2013.



GENNAIO 2015

DOMENICA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
				1 Capodanno Io sono..., il primo e l'ultimo, il principio e la fine. (Apocalisse 22:13)	2 Nessuno può porre altro fondamento diverso da quello già posto, Cristo Gesù. (1 Corinzi 3:11)	3 In Gesù Cristo... siete stati arricchiti in ogni cosa. (1 Corinzi 1:5)
4 Chiunque crede che Gesù è il Cristo, è nato da Dio. (1 Giov. 5:1a)	5 Io pregherò con lo Spirito, ma pregherò anche con l'intelligenza. (1 Cor. 14:15)	6 Epifania Nessuno è buono, salvo uno solo, cioè Dio. (Luca 18:19)	7 Nell'amore non c'è paura; anzi, l'amore perfetto caccia via la paura. (1 Giovanni 4:18)	8 Ecco, egli viene con le nuvole; ed ogni occhio lo vedrà. (Apocalisse 1:7)	9 Così dunque, secondo che ne abbiamo la opportunità, facciamo del bene a tutti. (Galati 6:10)	10 Il Figliuol dell'uomo non è venuto per esser servito ma per servire. (Matteo 20:28)
11 Cercate Dio mentre lo si può trovare, invocatelo, mente è vicino. (Isaia 55:6)	12 Siate facitori della Parola e non soltanto uditori, illudendo voi stessi. (Giacomo 1:22)	13 Dio è fedele e non permetterà che siate tentati al di là delle vostre forze. (1 Cor. 10:13)	14 Se Dio è con noi, chi sarà contro di noi? (Romani 8:31)	15 Figliuoli, ubbidite nel Signore ai vostri genitori, poiché ciò è giusto. (Efesini 6:1)	16 Abbiate l'animo alle cose di sopra, non a quelle che son sulla terra. (Colossesi 3:2)	17 Cristo Gesù ha distrutto la morte e ha prodotto in luce la vita e l'immortalità. (2 Timoteo 1:10)
18 Pregate il Signore della messe che spinga degli operai nella sua messe. (Matteo 9:38)	19 Siate attenti, siate saldi nella fede, coraggiosi, forti. (1 Corinzi 16:13)	20 Senza fede è impossibile piacerli; (Ebrei 11:6)	21 Dio resiste ai superbi ma dà grazia agli umili. (1 Pietro 5:5)	22 In questo è l'amore... che Egli ha amato noi. (1 Giovanni 4:10)	23 L'ultimo nemico che sarà distrutto, sarà la morte. (1 Corinzi 15:26)	24 Vivete in modo degno di Dio. (1 Tessalonicesi 4:3)
25 Siate ospitali gli uni verso gli altri senza mormorare. (1 Pietro 4:9)	26 Voi siete miei amici, se fate le cose che io vi comando. (Giovanni 15:14)	27 Giorno della memoria Nessuna cattiva parola esca dalla vostra bocca. (Efesini 4:29)	28 Tutte le cose che fate, fatele con amore. (1 Corinzi 16:14)	29 Abbiate in voi lo stesso sentimento che è stato in Cristo Gesù. (Filippesi 2:5)	30 Dio è spirito; e quelli che l'adorano, bisogna che lo adorino in Spirito e verità. (Giovanni 4:24)	31 Gesù disse: Il mio cibo è di far la volontà di Colui che mi ha mandato... (Giovanni 4:34)

Madre Teresa di Calcutta (nome di battesimo Agnese Gonxha), figlia di un droghiere albanese, nacque nel 1910 nella cittadina macedone di Skopje. Entrata nel 1928 nella congregazione delle Suore di Loreto (irlandesi), venne inviata a Dajeeling, in India.

Nel 1948, dopo alcuni anni di insegnamento alla Saint Mary High School di Calcutta, un collegio per ragazze cattoliche, le fu concesso di lasciare il convento.

A trentasette anni, Suor Teresa indossa per la prima volta un "sari" (veste tradizionale delle donne indiane) bianco di un cotone grezzo, ornato con un bordino azzurro. Va in giro chiedendo cibo e medicine, mendicando per curare e sfamare i suoi poveri.

La sua abitazione è una baracca sterrata e lì porta quelli che non sono accolti negli ospedali. Nel febbraio 1949 Michele Gomez, funzionario dell'amministrazione statale, mette a disposizione di Suor Teresa un locale all'ultimo piano di una casa di Creek Lane e lì giunge la prima consorella. Nell'autunno del 1950, Papa Pio XII autorizza ufficialmente la nuova istituzione, denominata "Congregazione delle Missionarie della Carità".

Durante l'inverno del 1952, un giorno in cui va cercando poveri, trova una donna che agonizza per la strada. La porta all'ospedale più vicino, dove, dopo molte difficoltà, la moribonda viene accettata. A Suor Teresa viene allora l'idea di chiedere all'amministrazione comunale l'attribuzione di un locale per accogliervi gli agonizzanti abbandonati.

Oltre alla vita che si spegne, la fondatrice guarda anche alla vita nascente con l'apertura della Casa dei bambini, Shishu bhavan, dove accoglie i bambini abbandonati, trovati spesso nei bidoni della spazzatura.

Uno dei progetti più ambiziosi è quello di togliere i lebbrosi, i suoi figli prediletti come li definisce, dagli slum. Va ogni giorno a trovarli e curarli nelle loro misere baracche ma spera di costruire per loro una città. Costruisce sul terreno di Asansol donatole dal governo, grazie agli aiuti e ai premi che riceve, la "Città della Pace" per 400 famiglie di lebbrosi. All'interno della città ci sono i negozi, i giardini, l'ufficio postale e le scuole.

Il nome di Madre Teresa varca i confini dell'India e così nel luglio del 1995 viene aperta a Cocorote, in Venezuela, la prima casa delle Missionarie della Carità. Ne aprirà altre in India e altri paesi dell'Asia, in Oceania, in Europa, nelle Americhe e in Africa.

Dopo aver speso la sua vita per i "poveri più poveri", Madre Teresa muore a Calcutta il 5 settembre 1997.

MADRE TERESA



FEBBRAIO 2015

DOMENICA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
<p>1</p> <p>Chi crede in me, crede non in me, ma in Colui che mi ha mandato. (Giovanni 12:44)</p>	<p>2</p> <p>Adiratevi e non peccate; il sole non tramonti sopra il vostro cruccio. (Efesini 4:26)</p>	<p>3</p> <p>Vegliate e pregate, affinché non cadiate in tentazione. (Marco 14:38)</p>	<p>4</p> <p>Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; picchiate, e vi sarà aperto. (Luca 11:9)</p>	<p>5</p> <p>Imparate da me perché io sono mansueto ed umile di cuore. (Matteo 11:29)</p>	<p>6</p> <p>Chiedete a Dio con insistenza ciò di cui avete bisogno e ringraziatelo. (Filippesi 4:6)</p>	<p>7</p> <p>Mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. (Romani 5:8)</p>
<p>8</p> <p>Iddio ama un donatore allegro. (2 Corinzi 9:7)</p>	<p>9</p> <p>Chi non ama non ha conosciuto Dio; perché Dio è amore. (1 Giovanni 4:8)</p>	<p>10</p> <p>Giorno del ricordo</p> <p>Non son più io che vivo, ma è Cristo che vive in me. (Galati 2:20)</p>	<p>11</p> <p>Guardatevi dal disprezzare alcuno di questi piccoli. (Matteo 18:10)</p>	<p>12</p> <p>Io son la resurrezione e la vita: Chi crede in me, anche se muore, vivrà. (Giovanni 11:25)</p>	<p>13</p> <p>Dio è potente da far abbondare su di voi ogni grazia. (2 Corinzi 9:8)</p>	<p>14</p> <p>E chi ha sete venga: chi vuole, prenda in dono l'acqua della vita. (Apocalisse 22:17)</p>
<p>15</p> <p>Bandita la menzogna, ognuno dica la verità al suo prossimo. (Efesini 4:25)</p>	<p>16</p> <p>La parola di Dio è vivente ed efficace. (Ebrei 4:12)</p>	<p>17</p> <p>Festa della libertà religiosa</p> <p>Voi siete la luce del mondo. (Matteo 5:14)</p>	<p>18</p> <p>Il frutto della giustizia si semina nella pace. (Giacomo 3:18)</p>	<p>19</p> <p>Se il mondo vi odia, sapete bene che prima di odiare voi ha odiato me. (Giov. 15:18)</p>	<p>20</p> <p>Giornata mondiale della giustizia sociale</p> <p>Rallegratevi del continuo nel Signore. (Filippesi 4:4)</p>	<p>21</p> <p>Amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore viene da Dio. (1 Giovanni 4:7)</p>
<p>22</p> <p>Ma voi mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. (Giovanni 14:19)</p>	<p>23</p> <p>Ma chi si vanta, si vanti nel Signore. (2 Corinzi 10:17)</p>	<p>24</p> <p>Dio ha deciso di salvare quelli che credono... (1 Corinzi 1:21)</p>	<p>25</p> <p>Perché mi chiamate Signore, Signore, e non fate quel che dico? (Luca 6:46)</p>	<p>26</p> <p>Chi semina scarsamente mietterà altresì scarsamente. (2 Corinzi 9:6)</p>	<p>27</p> <p>Non v'è dunque ora alcuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù. (Romani 8:1)</p>	<p>28</p> <p>I poveri li avete sempre con voi; ma me non mi avete sempre. (Matteo 26:11)</p>

LUIGI CIOTTI

Luigi Ciotti nasce il 10 settembre 1945 a Pieve di Cadore (Belluno) e si stabilisce con la famiglia a Torino nel 1950. Nel 1965, insieme ad alcuni amici, promuove un gruppo di impegno giovanile che prenderà in seguito il nome di Gruppo Abele. Fra le sue prime attività, un progetto educativo negli istituti di pena minorili e la nascita di alcune comunità per adolescenti alternative al carcere.

Terminati gli studi presso il seminario di Rivoli (TO), nel novembre del 1972 Luigi Ciotti viene ordinato sacerdote e gli viene affidata come parrocchia la strada, luogo non di insegnamento ma di apprendimento e di incontro con le domande e i bisogni più profondi della gente.

Fonda insieme al Gruppo Abele diversi Centri di accoglienza e di ascolto.

Tra le varie attività svolte per aiutare gli altri, ricordiamo anche quella di mediazione dei conflitti e sostegno alle vittime di reato.

Convinto che solo il “noi” possa essere protagonista di un vero cambiamento sociale, nel 1982 don Ciotti contribuisce alla nascita del Coordinamento nazionale delle comunità di accoglienza (CNCA), presiedendolo per dieci anni, e nel 1986 partecipa alla fondazione della *Lega italiana per la lotta contro l'AIDS* (LILA) per la difesa dei diritti delle persone sieropositive, della quale pure sarà presidente.

Negli anni novanta l'impegno di don Ciotti si allarga al contrasto alla criminalità organizzata. Dopo le stragi di Capaci e via d'Amelio dell'estate del 1992, fonda il mensile *Narcomafie* di cui sarà a lungo direttore e nel 1995 il coordinamento di *Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie*, oggi punto di riferimento per oltre 1.600 realtà nazionali e internazionali (fra cui diverse sigle del mondo dell'associazionismo, della scuola, della cooperazione e del sindacato). Nel 1996 *Libera* promuove la raccolta di oltre un milione di firme per l'approvazione della legge sull'uso sociale dei beni confiscati, e nel 2010 una seconda grande campagna nazionale contro la corruzione.

Obiettivo di *Libera* è alimentare quel cambiamento etico, sociale, culturale necessario per spezzare alla radice i fenomeni mafiosi e ogni forma d'ingiustizia, illegalità e malaffare. A questo servono i percorsi educativi in collaborazione con 4.500 scuole e numerose facoltà universitarie; le cooperative sociali sui beni confiscati con i loro prodotti dal gusto di legalità e responsabilità; il sostegno concreto ai familiari delle vittime e la mobilitazione annuale del 21 marzo, “Giornata della memoria e dell'impegno”.



MARZO 2015

DOMENICA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
<p>1</p> <p>Nessuno opprime il fratello né lo sfrutti negli affari. (1 Tess. 4:6)</p>	<p>2</p> <p>I vostri cuori... siano irreprensibili in santità. (1 Tessalonicesi 3:13)</p>	<p>3</p> <p>Avvicinatevi a Dio, ed egli si avvicinerà a voi. (Giacomo 4:8)</p>	<p>4</p> <p>Dio non ci chiama a vivere nella immoralità ma nella santità. (1 Tess. 4:7)</p>	<p>5</p> <p>Siate pieni d'affezione gli uni gli altri. (Rom. 12:10)</p>	<p>6</p> <p>Beati quelli le cui iniquità son perdonate, e i cui peccati sono coperti. (Romani 4:7)</p>	<p>7</p> <p>Diletti, amiamoci gli uni gli altri; perché l'amore è da Dio. (1 Giovanni 4:7)</p>
<p>8</p> <p>Dio non può essere tentato dal male. (Giacomo 1:13)</p>	<p>9</p> <p>Se domandiamo qualcosa secondo la sua volontà, Egli ci esaudisce. (1 Giov. 5:14)</p>	<p>10</p> <p>Egli ha sparso, egli ha dato ai poveri, la sua giustizia dimora in eterno. (2 Corinzi 9:9)</p>	<p>11</p> <p>Ci gloriamo in Dio per mezzo di Gesù Cristo. (Romani 5:11)</p>	<p>12</p> <p>Se l'occhio tuo ti è occasione di peccato, cavalo e gettalo via da te. (Matteo 18:9)</p>	<p>13</p> <p>Adoperatevi al compimento della vostra salvezza con timore e tremore. (Filippesi 2:12b)</p>	<p>14</p> <p>V'è un Dio solo... fuori di lui non ve n'è alcun altro. (Marco 12:32)</p>
<p>15</p> <p>Noi siamo tribolati in ogni maniera, ma non ridotti all'estremo. (2 Corinzi 4:8)</p>	<p>16</p> <p>Chi ama Dio ami anche suo fratello. (1 Giovanni 4:21)</p>	<p>17</p> <p>Non siate tristi: abbiate fede in Dio, e abbiate fede in me. (Giovanni 14:1)</p>	<p>18</p> <p>Se l'Eterno non edifica la casa, invano vi si affannano gli edificatori. (Salmo 127:1)</p>	<p>19</p> <p>Allora chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato. (Atti 2:21)</p>	<p>20</p> <p>Nella casa del Padre mio ci son molte dimore; io vado a prepararvi un luogo. (Giovanni 14:2)</p>	<p>21</p> <p>Giornata della memoria delle vittime di tutte le mafie</p> <p>Se voi mi amate, osserverete i miei comandamenti. (Giovanni 14:15)</p>
<p>22</p> <p>Giornata mondiale dell'acqua</p> <p>Glorificate dunque Dio nel vostro corpo. (1 Cor. 6:20)</p>	<p>23</p> <p>Noi amiamo perché Egli ci ha amati per primo. (1 Giovanni 4:19)</p>	<p>24</p> <p>Come tutti muoiono in Adamo, così anche in Cristo saranno tutti vivificati. (1 Corinzi 15:22)</p>	<p>25</p> <p>Dio è amore... (1 Giov. 4:16)</p>	<p>26</p> <p>Chiunque crede in lui, non sarà deluso. (Romani 10:11)</p>	<p>27</p> <p>La parola di Cristo abiti in voi abbondantemente. (Colossesi 3:16)</p>	<p>28</p> <p>Non siate amanti del denaro, siate contenti delle cose che avete. (Ebrei 13:5)</p>
<p>ora legale</p> <p>29</p> <p>Domenica delle Palme</p> <p>Benedetto il Re che viene nel nome del Signore. (Luca 19:38)</p>	<p>30</p> <p>Dovunque due o tre sono riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro. (Matteo 18:20)</p>	<p>31</p> <p>Per mezzo di Cristo, abbonda... la nostra consolazione. (2 Corinzi 1:5)</p>				



TERESA SARTI

Teresa Sarti nacque a Milano il 28 marzo 1946. Figlia di una casalinga e di un idraulico, Teresa subito dopo la laurea in Lettere moderne si dedica all'insegnamento.



Nel 1971 incontra Gino Strada, allora studente di medicina.

Si sposano e otto anni dopo nasce l'unica figlia Cecilia Strada. Continua ad insegnare alle scuole medie e superiori.

Nel 1994 fonda l'ONG Emergency insieme col marito, della quale è stata anche prima presidente.

Nei quindici anni alla guida di Emergency conduce progetti umanitari di cooperazione e sviluppo sanitari, finalizzati alla costruzione e gestione di molti ospedali, tra cui un centro cardiocirurgico di eccellenza in Sudan.

Pacifista, si spende per l'affermazione dei diritti umani e per la pace.

Nel 2007 riceve il Premio Art.3 *"per il suo quotidiano impegno volto a sollevare dal dolore le vittime della guerra e i meno fortunati"*. Muore a Milano, a causa di un tumore, il 1° settembre 2009.

LUIGI STRADA

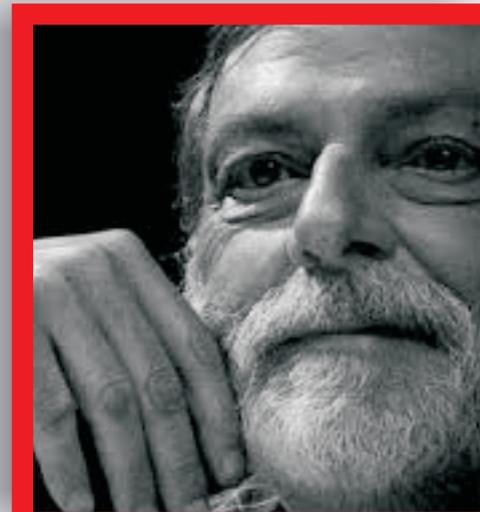
Luigi Strada - noto come Gino - laureatosi in Medicina nel 1978 presso l'Università Statale di Milano, successivamente si specializza in Chirurgia d'Urgenza.

Negli anni tra il 1989 e il 1994 lavora con il Comitato Internazionale della Croce Rossa in varie zone di conflitto: si sposta continuamente tra Pakistan, Etiopia, Perù, Afghanistan, Somalia e Bosnia-Erzegovina. Questa esperienza sul campo motiva Strada ed un gruppo di colleghi a fondare nel 1994 Emergency, un'associazione umanitaria internazionale per la riabilitazione delle vittime della guerra e delle mine antiuomo. Tra i fondatori di Emergency c'è anche la moglie Teresa Sarti, morta nel 2009.

Grande amico del noto "prete di strada" don Andrea Gallo.

Nel marzo 2007, durante il sequestro in Afghanistan del giornalista de *La Repubblica*, Daniele Mastrogiacomo, ha assunto una posizione di rilievo nelle trattative per la sua liberazione.

In uno dei suoi ultimi interventi televisivi ha dichiarato di voler indirizzare il suo aiuto umanitario anche in Italia.



APRILE 2015

DOMENICA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
			1 Abbiate del sale in voi stessi e state in pace gli uni con gli altri. (Marco 9:50b)	2 Siate ferventi nello spirito, servite il Signore. (Romani 12:11)	3 Ma egli è stato trafitto per le nostre trasgressioni (Isaia 53:5a)	4 La pietà, con animo contento del proprio stato è un grande guadagno. (1 Timoteo 6:6)
5 Pasqua Perché cercate il vivente tra i morti? Egli è risuscitato. (Luca 24:5)	6 Lunedì di Pasqua Voi siete stati riscattati a caro prezzo. (1 Corinzi 7:23a)	7 Mi sarete testimoni... fino all'estremità della terra. (Atti 1:8)	8 Infatti c'è un solo Dio e anche un solo mediatore fra Dio e gli uomini, Cristo Gesù. (1 Timoteo 2:5)	9 Come dunque avete ricevuto Cristo Gesù il Signore, così camminate uniti a lui. (Colossesi 2:6)	10 Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore e con tutta l'anima tua. (Matteo 22:37)	11 La parola di Dio... opera efficacemente in voi che credete. (1 Tessalonicesi 2:13)
12 L'amore non verrà mai meno. (1 Corinzi 13:8)	13 Cristo è il termine della legge, per la giustificazione di tutti coloro che credono. (Romani 10:4)	14 Fortificatevi nel Signore e nella forza della sua potenza. (Efesini 6:10)	15 Prestate ora le vostre membra a servizio della giustizia per la vostra santificazione. (Romani 6:19)	16 Voi investigate le Scritture, ed esse... che rendono testimonianza di me. (Giovanni 5:39)	17 Risplenda la vostra luce... affinché vedano le vostre buone opere. (Matteo 5:16)	18 Il frutto dello Spirito... è amore, allegrezza, pace. (Galati 5:22)
19 Nel mondo avrete tribolazioni; ma fatevi animo, io ho vinto il mondo. (Giovanni 16:33)	20 Adora il Signore Dio tuo, e a lui solo rendi il tuo culto. (Luca 4:8)	21 A che serve dire: lo ho la fede e poi non lo dimostra con i fatti? (Giacomo 2:14)	22 Giornata della Terra Cristo è annunziato; e io di questo mi rallegro. (Filippesi 1:18)	23 Beati voi che siete poveri, perché il Regno di Dio è vostro. (Luca 6:20)	24 Non sapete voi che siete il tempio di Dio, e che lo Spirito di Dio abita in voi? (1 Corinzi 3:16)	25 Anniversario della liberazione Il giusto vivrà per fede. (Galati 3:11)
26 Dio non ha riguardi personali. (Galati 2:6)	27 Siate sempre allegri; non cessate mai di pregare. (1 Tessalonicesi 5:16)	28 Il vostro parlare sia sempre con grazia. (Colossesi 4:6)	29 Vestitevi della carità che è il vincolo della perfezione. (Colossesi 3:14)	30 Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura. (2 Corinzi 5:17)		

PAOLO BORSELLINO



Paolo Borsellino (1940-1992) nel 1963 è il più giovane magistrato d'Italia. Pretore a Mazara del Vallo e poi a Monreale, nel 1975 viene trasferito a Palermo, dove entra nell'Ufficio Istruzione Affari Penali sotto la guida di Rocco Chinnici, coordinatore del primo pool antimafia.

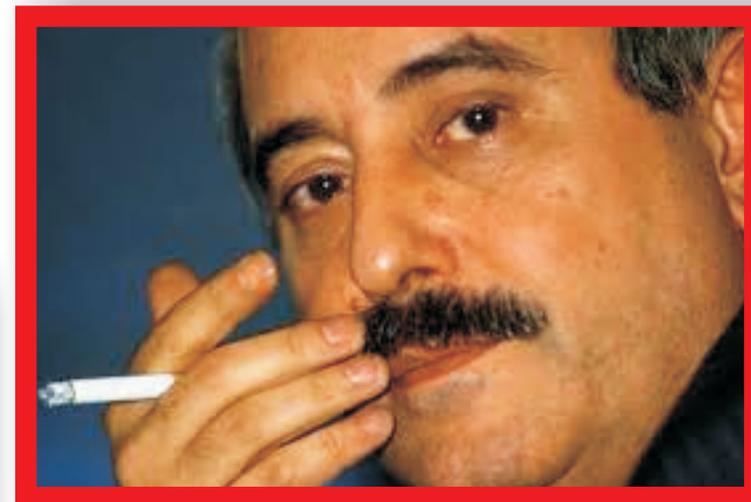
Nel 1986 lascia Palermo e diventa procuratore della Repubblica di Marsala. Nel 1988, dopo la mancata nomina di Falcone a capo del pool, denuncia l'arretramento della lotta alla mafia e per

Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, nati e cresciuti a Palermo, si conoscevano sin da piccoli, si ritrovarono come colleghi magistrati in quello che fu definito un pool antimafia, un gruppo di poliziotti e giudici che lavoravano insieme per combattere la criminalità organizzata.



questo viene messo sotto inchiesta dal Csm. Nel 1991 torna a Palermo come procuratore aggiunto. Due mesi prima di essere ucciso, rilascia un'intervista a Canal Plus parlando dei legami tra la mafia e l'ambiente industriale milanese e del Nord Italia in generale. Paolo Borsellino viene ucciso 56 giorni dopo Giovanni Falcone, il 19 luglio 1992, in via D'Amelio, a Palermo, mentre si stava recando, come ogni domenica, dalla madre. Con lui muoiono Agostino Catalano (capo scorta), Walter Eddie Cosina, Emanuela Loi, Vincenzo Li Muli e Claudio Traina.

GIOVANNI FALCONE



Giovanni Falcone (1939-1992), dopo il concorso in magistratura nel 1964, diventa pretore a Lentini, per trasferirsi subito come sostituto procuratore a Trapani. Dal 1978 fino al 1991 è giudice istruttore e procuratore aggiunto della Repubblica a Palermo. Durante questo periodo lavora nel pool antimafia di Antonino Caponnetto, le cui indagini sfociano nel maxiprocesso a Cosa nostra (1986-1987). Il 21 giugno 1989, Falcone è oggetto di un attentato presso la villa al mare affittata per le vacanze (attentato dell'Addaura) su cui ancora oggi non è stata fatta piena luce. Nel 1991 viene nominato Direttore Generale degli Affari Penali del Ministero di Grazia e Giustizia. Giovanni Falcone viene ucciso a Capaci il 23 maggio 1992, mentre stava andando a Palermo. Il tritolo piazzato lungo l'autostrada uccise anche la moglie, Francesca Morvillo, Antonio Montinaro (capo scorta), Rocco Dicillo e Vito Schifani. L'autista di Falcone, Giuseppe Costanza, rimase ferito come altri agenti di scorta e passeggeri di altre macchine.

MAGGIO 2015

DOMENICA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
					1 Festa del lavoro Chi si gloria, si glori nel Signore. (1 Corinzi 1:31)	2 Sia il matrimonio tenuto in onore da tutti. (Ebrei 13:4)
3 Giorno della libertà d'espressione Ama il tuo prossimo come te stesso. (Matteo 22:39)	4 Il regno di Dio è giustizia, pace ed allegrezza nello Spirito Santo. (Romani 14:17)	5 Come il Signore vi ha perdonati, così fate anche voi. (Colossesi 3:13)	6 Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno. (Ebrei 13:8)	7 Cristo ci ha riscattato dalla maledizione della legge. (Galati 3:13)	8 Conoscerete la verità, e la verità vi farà liberi. (Giovanni 8:32)	9 Festa dell'Europa Ogni cosa è possibile a chi crede. (Marco 9:23)
10 Dio ha scelto le cose deboli del mondo per svergognare le forti. (1 Corinzi 1:27)	11 Ravvedetevi... e voi riceverete il dono dello Spirito Santo. (Atti 2:38)	12 Questo è l'amore: che camminiamo secondo i suoi comandamenti. (2 Giovanni 6a)	13 Offriamo così a Dio un culto accettabile, con riverenza e timore. (Ebrei 12:28b)	14 A chi molto è stato dato, molto sarà ridomandato. (Luca 12:48)	15 Festa internazionale della famiglia Onora tuo padre e tua madre. (Esodo 20:12)	16 Così dunque ciascun di noi renderà conto di se stesso a Dio. (Romani 14:12)
17 Ascensione di Gesù Nessuno è salito in cielo se non colui che è disceso dal cielo. (Giovanni 3:13)	18 Ognuno mostri con la buona condotta le sue opere in mansuetudine di sapienza. (Giacomo 3:13)	19 Io posso ogni cosa in Colui che mi fortifica. (Filippesi 4:13)	20 Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame. (Giovanni 6:35)	21 Giornata internazionale della diversità culturale Chiedete con fede senza dubitare. (Giacomo 1:6)	22 In verità, in verità vi dico: io sono la porta delle pecore (Giov. 10:7)	23 Beato l'uomo che teme Dio che si diletta grandemente nei suoi comandamenti. (Salmo 112:1)
Pentecoste 24 31	25 A voi è stato dato... di credere in Gesù, ma anche di soffrire per lui. (Filippesi 1:29)	26 Lo Spirito intercede egli stesso per noi con sospiri ineffabili. (Romani 8:26b)	27 Ogni lingua confessi che Gesù è il Signore, alla gloria di Dio Padre. (Filippesi 2:11)	28 Umiliatevi nel cospetto del Signore, ed Egli vi innalzerà. (Giacomo 4:10)	29 Il privilegio che avete, non sia dunque oggetto di biasimo. (Romani 14:16)	30 La prova della vostra fede produce costanza. (Giacomo 1:3)



Rosa Louise Parks (4 febbraio 1913 - 24 ottobre 2005) è stata un'attivista statunitense figura-simbolo del movimento per i diritti civili, famosa per aver rifiutato nel 1955 di cedere il posto su un autobus ad un bianco, dando così origine al boicottaggio degli autobus a Montgomery. Di confessione metodista, nel 1932 sposa Raymond Parks, attivo nel movimento dei diritti civili.

ROSA PARKS



A partire dal 1943, Rosa aderisce al Movimento per i diritti civili americani e diventa segretaria della sezione di Montgomery della National Association for the Advancement of Colored People (NAACP). A metà del 1955 inizia a frequentare un centro educativo per i diritti dei lavoratori e l'uguaglianza razziale, la Highlander Folk School.

Il 1° dicembre del 1955, a Montgomery, Rosa sta tornando a casa in autobus dal suo lavoro di sarta. Nella vettura, trovandolo vuoto, occupa il primo posto dietro alla fila riservata ai soli bianchi, nel settore dei posti comuni, ma, alla terza fermata, l'autista le dice di alzarsi e spostarsi in fondo all'automezzo per cedere il sedile ad un passeggero bianco appena salito. Rosa, mantenendo un atteggiamento calmo, sommesso e dignitoso, rifiuta di muoversi e di lasciare il suo posto. Il conducente ferma così il veicolo e chiama due poliziotti per risolvere la questione: Rosa Parks viene arrestata e incarcerata per condotta impropria e per aver violato le norme cittadine che obbligano i neri a cedere il proprio posto ai bianchi nel settore comune, quando in quello a loro riservato non ve ne sono più di disponibili. Da allora è conosciuta come "The Mother of the Civil Rights Movement".

Quella notte, cinquanta leader della comunità afro-americana, guidati dal Pastore battista Martin Luther King, si riuniscono per decidere le azioni da intraprendere per reagire all'accaduto. Il giorno successivo incomincia il boicottaggio dei mezzi pubblici di Montgomery, protesta che dura per 381 giorni; dozzine di pullman rimangono fermi per mesi finché non viene rimossa la legge che legalizza la segregazione. Nel 1956 il caso della signora Parks arriva alla Corte Suprema degli Stati Uniti d'America, che decreta, all'unanimità, incostituzionale la segregazione sui pullman pubblici dell'Alabama. Da quel momento, Rosa Parks diventa un'icona del movimento per i diritti civili.

GIUGNO 2015

DOMENICA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
	1 Non siate disavveduti ma intendete quale sia la volontà del Signore. (Efes. 5:17)	2 Festa della Repubblica In Lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue. (Efesini 1:7)	3 Colui che ha risuscitato Cristo Gesù dai morti vivificherà anche i vostri corpi. (Romani 8:11)	4 La grazia sia con tutti quelli che amano il Signor Gesù Cristo. (Efesini 6:24)	5 Giornata mondiale dell'ambiente Siate sobri... (1 Pietro 5)	6 Poiché chiunque avrà invocato il nome del Signore, sarà salvato. (Romani 10:13)
7 Il frutto dell'umiltà e del timor del Signore è: ricchezze, gloria e vita. (Proverbi 22:4)	8 Non giudicate secondo l'apparenza, ma giudicate con giusto giudizio. (Giovanni 7:24)	9 Cercate l'Eterno e la sua forza, cercate del continuo la sua faccia! (1 Cronache 16:11)	10 Vi dico che in quanto lo avete fatto a uno di questi miei minimi fratelli, lo avete fatto a me. (Mat. 25:40)	11 Considerate Gesù, l'Apostolo e il Sommo Sacerdote della nostra... fede. (Ebrei 3:1)	12 Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora. (Matteo 25:13)	13 Non temere, o piccolo gregge; poiché al Padre vostro è piaciuto di darvi il regno. (Luca 12:32)
14 Onorate tutti. Amate la fratellanza. Temete Dio. (1 Pietro 2:17)	15 Non sapete voi che i vostri corpi sono membra di Cristo? (1 Corinzi 6:15)	16 Chiunque avrà fatta la volontà di Dio, mi è fratello, sorella e madre. (Marco 3:35)	17 Dio ci ha benedetti di ogni benedizione spirituale in Cristo. (Efesini 1:3)	18 Or Gesù parlò loro di nuovo, dicendo: lo sono la luce del mondo. (Giov. 8:12)	19 Nessuno di noi vive per se stesso, e nessuno muore per se stesso. (Rom. 14:7)	20 Giornata mondiale del rifugiato Non maltratterai lo straniero e non l'opprimerai. (Esodo 22:21)
21 Festa della musica ...l'anima mia anela la te, o Dio. (Salmo 42:1)	22 Figliuoli, ubbidite ai vostri genitori in ogni cosa. (Colossesi 3:20)	23 Il corpo senza lo spirito è morto, così anche la fede senza le opere è morta. (Giacomo 2:26)	24 La preghiera della fede salverà il malato. (Giac. 5:15)	25 Avrete una stessa legge tanto per lo straniero quanto per il nativo del paese. (Levitico 24:22)	26 Ma tu, o uomo di Dio procaccia giustizia, pietà, fede, amore, costanza, dolcezza. (1 Timoteo 6:11)	27 Pregate, affinché non entriate in tentazione. (Luca 22:46)
28 Dall'abbondanza del cuore parla la bocca. (Luca 6:45)	29 Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri. (Giovanni 15:12)	30 Rimettici i nostri debiti come anche noi li abbiamo rimessi ai nostri debitori. (Matteo 6:12)				



Uomo politico russo. Nasce il 2 marzo 1931, da una famiglia di agricoltori, nel sud della repubblica russa. Nel 1955 si laurea in legge, nel 1967 aggiunge alla sua laurea in legge, una laurea in economia agraria.

Nel 1985 divenne segretario generale del PCUS (Partito Comunista dell'Unione Sovietica) Gorbaciov è stato sostenitore di una innovativa politica per l'Unione Sovietica fondata sui concetti chiave di perestrojka (ristrutturazione del sistema economico nazionale) e di glasnost' (trasparenza) volta al superamento dei problemi socio-economici della superpotenza sovietica. Questa politica di riforme pose fine alla Guerra fredda e all'isolamento internazionale dell'U.R.S.S., arrestando la corsa agli armamenti ed eliminando il rischio di un conflitto nucleare.

Gorbaciov ha svolto una politica estera ispirata al dialogo con gli USA e alla non ingerenza negli affari dei paesi comunisti dell'Est europeo.

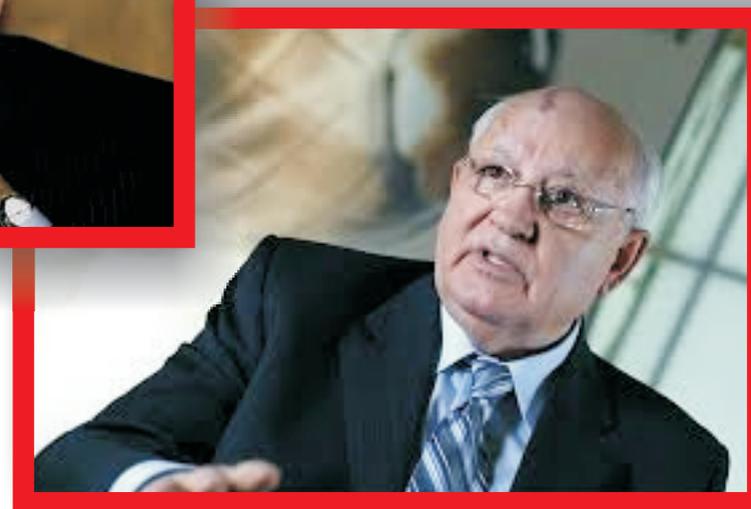
MICHAEL GORBACIOV

Il 15 marzo del 1990, il Congresso dei rappresentanti del popolo dell'URSS, il primo parlamento costituito sulla base di libere elezioni nella storia dell'Unione Sovietica, elegge Gorbaciov Presidente dell'Unione Sovietica.

Il 15 Ottobre dello stesso anno gli viene assegnato il Premio nobel per la Pace, a riconoscimento del suo fondamentale ruolo di riformatore e leader politico mondiale, e del fatto di avere contribuito a cambiare in meglio la natura stessa del processo mondiale di sviluppo.

Il 25 dicembre del 1991, Gorbaciov rassegna le sue dimissioni da Capo dello Stato.

Dal marzo 1993 è Presidente della Croce Verde Internazionale, un'organizzazione ambientalista internazionale indipendente presente in più di 20 paesi.



LUGLIO 2015

DOMENICA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
			1 Fate l'albero buono e buono pure il suo frutto, perché dal frutto si conosce l'albero. (Matteo 12:33)	2 Io voglio dunque che gli uomini facciano orazione in ogni luogo. (1 Timoteo 2:8)	3 Dio è potente anche da far risuscitare dai morti. (Ebrei 11:19)	4 Sia ogni uomo pronto ad ascoltare, tardo al parlare, lento all'ira. (Giacomo 1:19)
5 Chi è il minimo fra tutti voi, quello è grande. (Luca 9:48b)	6 Non esser vinto dal male ma vinci il male col bene. (Romani 12:21)	7 Vi supplichiamo nel nome di Cristo: Siate riconciliati con Dio. (2 Corinzi 5:20)	8 Io vi lascio la mia pace; vi do la mia pace. Il vostro cuore non sia turbato. (Giovanni 14:27)	9 Non giudicate, e non sarete giudicati. (Luca 6:37)	10 Dov'è il vostro tesoro, lì sarà anche il vostro cuore. (Luca 12:34)	11 La fede è certezza di cose che si sperano. (Ebrei 11:1)
12 Quanto a voi, fratelli, non vi stancate di fare il bene. (2 Tessalonicesi 3:13)	13 Cantate all'Eterno un canto nuovo, cantate le sue lodi alle estremità della terra. (Isaia 42:10)	14 Il mistero della Sua volontà è di raccogliere tutto sotto un sol capo: Cristo. (Efesini 1:10)	15 Benedetto sia l'Iddio e Padre del Signor nostro Gesù Cristo, che ci ha fatto rinascere. (1 Pietro 1:3)	16 Voi sarete rattristati, ma la vostra tristezza sarà mutata in gioia. (Giov. 16:20)	17 In lui viviamo, ci moviamo, e siamo. (Atti 17:28)	18 Egli fa levare il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni. (Matteo 5:45)
19 Non siete voi che avete scelto me, ma sono io che ho scelto voi. (Giovanni 15:16)	20 Non temete coloro che uccidono il corpo, ma non possono uccidere l'anima. (Matteo 10:28)	21 Se chiederete qualche cosa nel mio nome, io lo farò. (Giovanni 14:14)	22 Chiunque avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo, non ha remissione in eterno. (Marco 3:29)	23 Ravvedetevi, poiché il regno dei cieli è vicino. (Matteo 3:2)	24 Riteniam fermamente la confessione della nostra speranza. (Ebrei 10:23)	25 Se confessiamo i nostri peccati, Egli è fedele e giusto da rimetterci i peccati. (1 Giovanni 1:9)
26 L'erba si secca, il fiore appassisce, ma la parola del nostro Dio dura per sempre. (Isaia 40:8)	27 Aggiungete alla vostra fede la virtù... (2 Pietro 1:5b)	28 Il Signore sarà un rifugio sicuro per l'oppresso. (Salmo 9:9a)	29 Egli si è sacrificato per farci avere il perdono dei nostri peccati. (1 Giovanni 2:2)	30 Camminate per lo Spirito e non adempirete i desideri della carne. (Galati 5:16)	31 Se aveste a soffrire per cagion di giustizia, beati voi. (1 Pietro 3:14)	

SUNILA ABEYSEKERA

Sunila per oltre 40 anni ha lavorato per la giustizia e il risarcimento per le violazioni dei diritti umani in Sri Lanka durante un periodo di grande sfida e conflitti. Ha affrontato molti temi tra cui la violenza contro le donne; la promozione della parità di trattamento tra uomini e donne; l'impegno per la partecipazione delle donne alla vita politica del paese; l'eliminazione delle discriminazioni e dei conflitti.

Ha nutrito e sostenuto innumerevoli uomini e donne di ogni età in tutto il mondo, ispirando molti, sia direttamente sia con l'esempio, a sfidare l'autorità abusiva a livello locale, nazionale e internazionale.

Sunila ha iniziato il suo attivismo a metà degli anni '70 come parte della prima organizzazione autonoma dei diritti umani in Sri Lanka - il Movimento per i diritti civili (CRM) - un apartitica, organizzazione interetnica istituita per tutelare i diritti dei giovani uomini e delle donne.

Da allora è stata un membro chiave di numerosi gruppi della società civile come leader femminista e come avvocato.

Ha contribuito alla creazione delle "Donne per la pace" impegnate per una soluzione politica al conflitto etnico in Sri Lanka.

Nel 1990 Sunila ha assunto la direzione nell'INFORM (Centro di Documentazione dei Diritti Umani), istituto leader impegnato al monitoraggio e documentazione delle violazioni dei diritti umani perpetrate da entrambe le entità statali e non statali.

Nel 1990, è stata anche il presidente del Movimento per la Giustizia e l'Uguaglianza interrazziale in Sri Lanka e membro del Comitato Esecutivo del Movimento per libere ed eque elezioni.

Durante tutto il lungo conflitto in Sri Lanka, Sunila ha continuato a lavorare per risolvere le divisioni etniche profonde e su una soluzione politica negoziata al conflitto etnico del paese.

Nel 1998, ha ricevuto il Premio del Segretario Generale delle Nazioni Unite per i diritti umani da Kofi Annan.

Mettendo in evidenza le violazioni statali e non statali in vari periodi della guerra etnica dello Sri Lanka, Sunila è stata costretta a vivere in esilio diverse volte.

Abeysekera è morta in Sri Lanka il 9 settembre 2013 a causa di un cancro.



AGOSTO 2015

DOMENICA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
						1 Perché questo è l'amore di Dio: che osserviamo i suoi comandamenti. (1 Giovanni 5:3)
2 Beati quelli che fanno cordoglio, perché essi saranno consolati. (Matteo 5:4)	3 Beati i poveri in spirito, perché di loro è il regno dei cieli. (Matteo 5:3)	4 O Eterno, tu sei nostro Padre; noi siamo l'argilla, tu, colui che ci formi. (Isaia 64:7)	5 Beati i mansueti, perché essi ereditano la terra. (Matteo 5:5)	6 Gesù Cristo, ha dato se stesso per i nostri peccati. (Galati 1:4)	7 Per le opere della legge nessuno sarà giustificato al suo cospetto. (Rom. 3:20)	8 Ma quando il Figliuol dell'uomo verrà, troverà egli la fede sulla terra? (Luca 18:8)
9 Beati i misericordiosi, perché a loro misericordia sarà fatta. (Matteo 5:7)	10 Ravvedetevi dunque e convertitevi, perché i vostri peccati siano cancellati. (Atti 3:19)	11 Io sono il pane vivente, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno. (Giovanni 6:51)	12 Se mediante lo Spirito mortificate gli atti del corpo, voi vivrete. (Romani 8:13)	13 A chi ha sete io darò gratuitamente della fonte dell'acqua della vita. (Apocalisse 21:6)	14 Al Signore appartiene la terra e tutto quello che essa contiene. (1 Corinzi 10:26)	15 Ferragosto Dà a chiunque ti chiede. (Luca 6:30)
16 Beato chi prende a cuore il messaggio di Dio... (Apocalisse 22:7)	17 Da lui, per mezzo di lui e per lui sono tutte le cose. (Romani 11:36)	18 Dio ci ha chiamati non a impurità, ma a santificazione. (1 Tess. 4:7)	19 Quando vi mettete a pregare, se avete qualcosa contro qualcuno, perdonate. (Marco 11:25)	20 Non ci scoraggiamo nel fare il bene. (Galati 6:9)	21 Dio... in Cristo... Ci ha eletti, prima della fondazione del mondo. (Efesini 1:4)	22 Vivete in pace tra voi. (1 Tessalonicesi 5:13)
23 30	24 31	25 Egli è stato trafitto a motivo delle nostre trasgressioni. (Isaia 53:5)	26 Se uno vuol venire dietro a me, rinunzi a se stesso. (Marco 8:34)	27 Abramo credette a Dio e ciò gli fu messo in conto di giustizia. (Galati 3:6)	28 Rallegratevi e giubilate, perché il vostro premio è grande nei cieli. (Matteo 5:12)	29 Infatti è giunto il tempo in cui il giudizio deve cominciare dalla casa di Dio. (1 Pietro 4:17)

ANTONIO BELLO

Nato ad Alessano (Lecce) il 18 marzo 1935, Antonio Bello rimarrà sempre, anche quando sarà Vescovo, "don Tonino". Figlio di un maresciallo dei carabinieri e di una donna semplice e di grande fede, trascorre l'infanzia in un paese agricolo ed impoverito dall'emigrazione.

Ancora ragazzino, per poter continuare gli studi, viene mandato in seminario, prima ad Ugento poi a Molfetta. L'8 dicembre 1957 è ordinato Sacerdote e, dopo un anno, sarà nominato maestro dei piccoli seminaristi.

Alla fine del 1970 è nominato parroco di Tricase: l'esperienza in parrocchia gli fa toccare con mano l'urgenza dei poveri, dei disadattati, degli ultimi.

Nel 1982 viene nominato Vescovo di Molfetta, Ruvo, Giovinazzo e Terlizzi e nel '85, presidente di "Pax Christi".

Comunione, evangelizzazione e scelta degli ultimi sono i perni su cui svilupperà la sua idea di Chiesa (la "Chiesa del Grembiule"). È insieme agli operai delle acciaierie di Giovinazzo in lotta per il lavoro, insieme ai pacifisti nella marcia a Comiso contro l'installazione dei missili, insieme agli sfrattati che ospiterà in vescovado.

Rinuncia ai "segni di potere" e sceglie il "Potere dei Segni": nascono così la Casa della Pace, la comunità per i tossicodipendenti Apulia, un centro di accoglienza per immigrati dove volle anche una piccola moschea per i fratelli Musulmani.

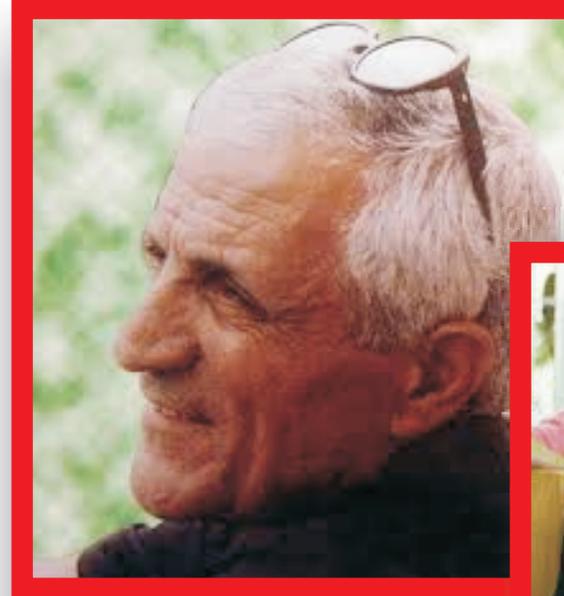
L'inevitabile scontro con gli uomini politici si fa durissimo quando diventa presidente di Pax Christi: la battaglia contro l'installazione degli F16 a Crotone, degli Jupiter a Gioia del Colle, le campagne per il disarmo, per l'obbiezione fiscale alle spese militari, segneranno momenti difficili della vita pubblica italiana. Dopo gli interventi sulla guerra del Golfo venne addirittura accusato di incitare alla diserzione.

Eppure c'è stata sempre una limpida coerenza nelle sue scelte di uomo, di cristiano, di sacerdote, di vescovo. E' stato così coerente da creare imbarazzo perfino in certi ambienti, compresi quelli curiali: sapeva di essere diventato un vescovo scomodo.

Ma la fedeltà al Vangelo è stata più forte delle lusinghe dei benpensanti e delle pressioni di chi avrebbe voluto normalizzarlo.

La marcia pacifica a Sarajevo, di cui fu ispiratore e guida, sebbene già malato, rappresenta la sintesi epifanica della vita di don Tonino: partirono in 500 da Ancona il 7 Dicembre 1992, credenti e non, di nazionalità diverse uniti dall'unico desiderio di sperimentare "un'altra ONU", quella dei popoli, della base. Nel discorso pronunciato ai 500 nel cinema di Sarajevo dirà: *"Vedete, noi siamo qui, probabilmente allineati su questa grande idea, quella della nonviolenza attiva (...). Noi qui siamo venuti a portare un germe: un giorno fiorirà (...). Gli eserciti di domani saranno questi: uomini disarmati"*.

Pochi mesi dopo, il 20 aprile 1993, consumato da un cancro, muore senza angoscia e con grande serenità.



SETTEMBRE 2015

DOMENICA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
		1 Giornata per la salvaguardia del creato Rallegratevi nel Signore. (Filippesi 3:1)	2 Rendete perfetta la mia allegrezza. (Filippesi 2:2)	3 Siate dunque pazienti fino alla venuta del Signore. (Giacomo 5:7)	4 Chi crede ha vita eterna. (Giovanni 6:47)	5 Se non vi ravvedete, tutti similmente perirete. (Luca 13:3)
6 L'amore è paziente, è benigno. (1 Corinzi 13:4)	7 Non v'ingannate; non ci si può beffare di Dio. (Galati 6:7)	8 L'amore non fa alcun male al prossimo. (Romani 13:10)	9 Se uno ama il mondo, l'amore del Padre non è in lui. (1 Giovanni 2:15)	10 Come un pastore, egli pascerà il suo gregge, raccolgerà gli agnelli in braccio. (Isaia 40:11)	11 Vi sarà in cielo allegrezza per un peccatore che si ravvede. (Luca 15:7)	12 Ricordati del giorno del riposo per santifi- carlo. (Esodo 20:8)
13 Non sono più io che vivo, ma è Cristo che vive in me. (Galati 2:20)	14 Ho imparato ad essere contento nello stato in cui mi trovo. (Filippesi 4:11)	15 Ama il tuo prossimo come te stesso. (Matteo 22:39)	16 Ecco la mano di Dio non è troppo corta per salvare. (Isaia 59:1)	17 Chi ci separerà dall'amore di Cristo? (Romani 8:35)	18 Il Dio della pace vi san- tifiichi Egli stesso comple- tamente. (1 Tess. 5:23)	19 Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio. (Giovanni 3:16)
20 Io ho combattuto il buon combattimento... ho con- servato la fede. (2 Tim. 4:7)	21 Giornata internazionale della pace L'amor fraterno conti- nui fra voi. (Ebrei 13:1)	22 Siate gli uni verso gli altri benigni. (Efesini 4:32)	23 Lo Spirito sovviene alla nostra debolezza. (Rom. 8:26a)	24 Accostiamoci di vero cuore, con piena certezza di fede. (Ebrei 10:22)	25 E il Padre tuo che vede nel segreto, te ne darà la ricompensa. (Matteo 6:6b)	26 Amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano. (Matteo 5:44)
27 Ma ora Cristo è risuscitato dai morti, primizia di quelli che dormono. (1 Corinzi 15:20)	28 Noi aspettiamo nuovi cieli e nuova terra, nei quali abiti la giustizia. (2 Pietro 3:13)	29 Per il Signore, un giorno è come mille anni. (2 Pietro 3:8)	30 Beato chi non perderà la fede in me! (Matteo 11:6)			

MALALA YOUSAFZAI

Malala ama la scuola e lo studio e, per questo amore, ha messo in pericolo la propria vita, per difendere il diritto dell'istruzione femminile in Pakistan.

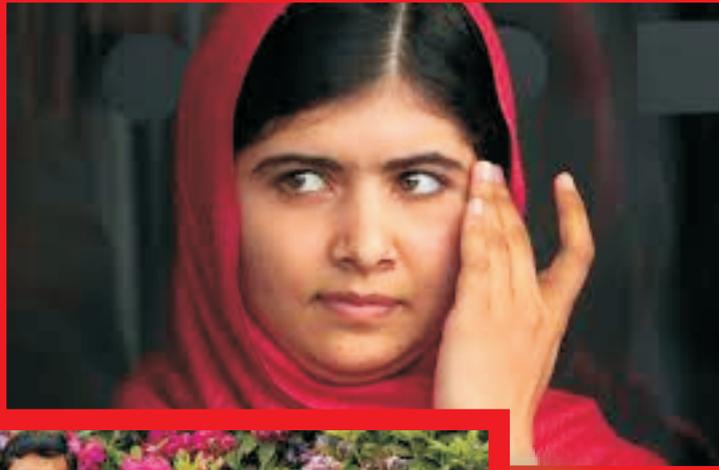
Le sparano in testa, il 9 ottobre 2012, mentre con coraggio si reca a scuola, nonostante il divieto da parte dei talebani.

Malala è sopravvissuta e ha dimostrato che *«libri e penne sono più forti delle pallottole»* come essa stessa afferma quando il 12 luglio 2013, giorno del suo sedicesimo compleanno, parla all'assemblea delle Nazioni Unite. In quella occasione chiede ai leader del mondo di impegnarsi per l'istruzione, garantendola a tutti, senza discriminazioni.

Dopo il discorso alle Nazioni Unite un'ala dei talebani chiede scusa per quel vigliacco attentato del 9 ottobre 2012 a Mingora, mentre il portavoce del Ttp, Shahidullah Sahid, è tornato a dichiarare: *«Cercheremo ancora di uccidere Malala, magari anche in America o nel Regno Unito»*, sostenendo la tesi che *«i nemici dell'Islam la stanno premiando perché ha abbandonato l'Islam e si è secolarizzata»*. Ma lei non ha lasciato l'Islam.

Ora che vive a Birmingham, spera di poter tornare un giorno a casa. *«Sono sopravvissuta per una ragione, utilizzare la mia vita per aiutare la gente»* ha detto.

Malala continuare a lottare per il diritto allo studio per tutti, pietra angolare della libertà.



OTTOBRE 2015

DOMENICA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
				1 Io sono il vivente; e fui morto, ma ecco son vivente per i secoli dei secoli. (Apocalisse 1:18)	2 Giornata mondiale della nonviolenza Non vi stancate di fare il bene. (2 Tessalonicesi 3:13)	3 La grazia del Signor nostro è sovrabbondata con la fede. (1 Timoteo 1:14)
4 ...Io darò la retribuzione, dice il Signore. (Rom. 12:19b)	5 Lo Spirito Santo vi insegnerà ogni cosa. (Giovanni 14:26)	6 Giustificati dunque per fede, abbiam pace con Dio per mezzo di Gesù Cristo. (Romani 5:1)	7 È lo Spirito quel che vivifica; la carne non giova a nulla. (Giov. 6:63)	8 Abbiamo posto la nostra speranza nel Dio vivente. (1 Timoteo 4:10)	9 Amatevi l'un l'altro di cuore, intensamente. (1 Pietro 1:22)	10 Egli è il capo di ogni principato e di ogni potenza. (Colossesi 2:10a)
11 Gesù disse loro: Ancora per poco la luce è tra voi. (Giovanni 12:35)	12 Impegnatevi a rendere sicura la vostra vocazione ed elezione. (2 Pietro 1:10)	13 Beati quelli che non hanno visto, e hanno creduto. (Giovanni 20:29)	14 Siate ospitali gli uni verso gli altri senza mormorare. (1 Pietro 4:9)	15 Chi fa opere pietose, le faccia con allegrezza. (Romani 12:8)	16 La preghiera del giusto ha una grande efficacia. (Giacomo 5:16b)	17 Nessuno può dire: Gesù è il Signore! Se non per lo Spirito Santo. (1 Cor. 12:3)
18 E non ci esporre alla tentazione, ma liberaci dal maligno. (Matteo 6:13)	19 Gesù... ci libera dall'ira a venire. (1 Tessalonicesi 1:10)	20 Adora il Signore Dio tuo, e a lui solo rendi il culto. (Matteo 4:10)	21 Pregate perché la parola del Signore si spanda e sia glorificata. (2 Tess. 3:1)	22 Dio ci ha dato uno spirito non timido, ma di forza e di amore. (2 Tomoteo 1:7)	23 Io sono stato crocifisso con Cristo... (Galati 2:20a)	24 Se voi perdonate... il Padre vostro celeste perdonerà anche voi. (Matteo 6:14)
ora solare 25 Noi predichiamo Cristo crocifisso. (1 Corinzi 1:23)	26 In lui voi avete tutto pienamente. (Colossesi 2:10b)	27 E io pregherò il Padre, ed Egli vi darà un altro Consolatore. (Giovanni 14:16)	28 Dio è la mia potente forza, e rende la mia via perfetta. (2 Samuele 22:33)	29 Se uno dice. Io amo Dio, e odia suo fratello, è bugiardo. (1 Giovanni 4:20)	30 Siate saldi, e non vi lasciate...porre sotto il giogo della schiavitù. (Galati 5:1)	31 Festa della Riforma Conoscerete la verità e la verità vi farà liberi (Giovanni 8:32)

ALBERT SCHWEITZER

Albert Schweitzer nacque a Kaisersberg, nell'Alta Alsazia, il 14 gennaio 1875. Figlio di un pastore protestante. Sin da piccolo mostrò di avere una grande passione per la musica. Trascorse un'infanzia serena grazie all'amore dei suoi genitori.

Dopo gli studi classici e le lezioni di pianoforte, si trasferì a Strasburgo per studiare teologia e filosofia. Nel 1902 ottenne la cattedra di teologia e, l'anno successivo, divenne Preside della facoltà. Pubblicò varie opere di musica e di teologia.

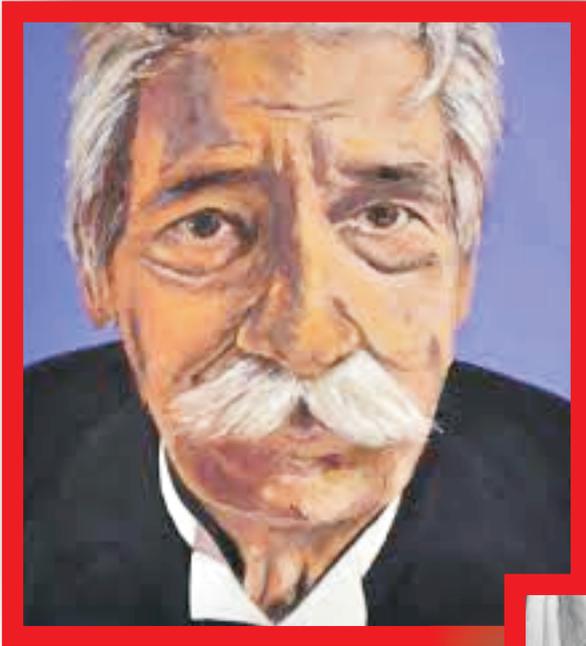
Nel 1908, all'età di 33 anni si iscrisse alla Facoltà di Medicina dell'Università di Strasburgo, allo scopo di diventare medico e di esercitare questa professione nell'Africa equatoriale. Questa decisione cambiò la vita di Schweitzer per sempre. Nel 1911 prese la seconda laurea in medicina e si specializzò in malattie tropicali.

Si sposò con una donna che divenne infermiera per aiutarlo nella sua grande missione.

Nel 1913 si trasferì con la moglie a Lambaréné (attuale Gabon), nell'Africa equatoriale francese come medico missionario e, raccogliendo fondi per conto proprio tenendo concerti, costruì un ospedale di capanne e baracche dove c'era un vecchio pianoforte che lui stesso suonava.

In piena Prima Guerra Mondiale, tra il 1917 e il 1918, essendo di nazionalità tedesca, venne deportato in Francia in un campo per prigionieri civili. Rimase in Europa fino al 1924, tornò successivamente in Africa, dove, superando ogni ostacolo, ricostruì il proprio ospedale, distrutto dalla guerra, attrezzandolo ancora una volta in modo tale da poter assistere migliaia di indigeni, tornando saltuariamente in Europa per cicli di conferenze e concerti d'organo.

Non tornò mai più in Alsazia e morì nella giungla nel 1965 accanto alle persone alle quali aveva dedicato tutta la sua vita.



NOVEMBRE 2015

DOMENICA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
<p>1</p> <p>Festa cattolica Or Egli non è un Dio di morti, ma di viventi. (Luca 20:38)</p>	<p>2</p> <p>Cristo è capo della chiesa. (Efesini 5:23)</p>	<p>3</p> <p>Beati i puri di cuore, perché essi vedranno Dio. (Matteo 5:8)</p>	<p>4</p> <p>Unità nazionale Non temere; solo abbi fede! (Marco 5:36)</p>	<p>5</p> <p>Chiunque tu sia, che giudichi gli altri, non hai nessuna scusa. (Romani 2:1)</p>	<p>6</p> <p>Difendi la tua causa... ma non rivelare il segreto di un altro. (Prov. 25:9)</p>	<p>7</p> <p>Il vostro parlare sia sì, sì; no, no; poiché il di più viene dal maligno. (Matteo 5:37)</p>
<p>8</p> <p>Sia che vegliamo sia che dormiamo, viviamo insieme con lui. (1 Tessalonicesi 5:10)</p>	<p>9</p> <p>Non c'è nessun giusto, neppure uno. (Romani 3:10)</p>	<p>10</p> <p>Pascete il gregge di Dio che è fra voi. (1 Pietro 5:2)</p>	<p>11</p> <p>L'amore sia senza ipocrisia. (Romani 12:9a)</p>	<p>12</p> <p>È meglio che soffriate facendo il bene, anziché facendo il male. (1 Piet. 3:17)</p>	<p>13</p> <p>Il Signore corregge quelli che egli ama. (Ebrei 12:6)</p>	<p>14</p> <p>Guardatevi dal disprezzare uno di questi piccoli. (Matteo 18:10)</p>
<p>15</p> <p>Nessuna parola di Dio rimarrà inefficace. (Luca 1:37)</p>	<p>16</p> <p>Se qualcuno non vuole lavorare, neppure deve mangiare. (2 Tessalonicesi 3:10)</p>	<p>17</p> <p>La grazia e la verità sono venute per mezzo di Gesù Cristo. (Giovanni 1:17)</p>	<p>18</p> <p>Aborrite il male, e attenetevi fermamente al bene. (Rom. 12:9b)</p>	<p>19</p> <p>L'anima mia magnifica il Signore,... Lo Spirito mio esulta in Dio mio salvatore. (Luca 1:46-47)</p>	<p>20</p> <p>Siete stati riscattati... col prezioso sangue di Cristo. (1 Pietro 1:18-19)</p>	<p>21</p> <p>Fate ogni cosa senza moriori e senza dispute. (Filippesi 2:14)</p>
<p>22</p> <p>Rallegratevi con quelli che sono allegri; piangete con quelli che piangono. (Romani 12:15)</p>	<p>23</p> <p>Portate i pesi gli uni degli altri. (Galati 6:2)</p>	<p>24</p> <p>Noi siamo collaboratori di Dio. (1 Corinzi 3:9)</p>	<p>25</p> <p>Giornata per l'eliminazione della violenza sulle donne L'amore...è benevolo, non si comporta in modo sconvolgente... (1 Cor. 13:4,5)</p>	<p>26</p> <p>Venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà anche in terra com'è fatta in cielo. (Matteo 6:10)</p>	<p>27</p> <p>Chi ascolta la mia parola... è passato dalla morte alla vita. (Giovanni 5:24)</p>	<p>28</p> <p>Poiché da te uscirà un Principe, che pascerà il mio popolo Israele. (Matteo 2:6)</p>
<p>29</p> <p>I domenica d'Avvento Ma chi si gloria, si glori nel Signore. (2 Corinzi 10:17)</p>	<p>30</p> <p>Ogni albero... che non fa buon frutto, sta per essere tagliato e gettato nel fuoco. (Matteo 3:10)</p>					

ELEONOR ROOSEVELT



Nata a New York nel 1884. Eleanor sposò nel 1905 l'allora esordiente uomo politico Franklin Delano Roosevelt e si immerse completamente nelle attività di servizio pubblico.

Quando 1933 giunsero alla Casa Bianca come Presidente e First Lady, era già profondamente coinvolta in questioni riguardanti i diritti umani e la giustizia sociale. Continuando la sua opera nell'interesse del popolo, sostenne la lotta per la conquista di pari diritti per le donne, per gli afroamericani e per i lavoratori del periodo della Grande Depressione, portando attenzione sulle loro cause.

Coraggiosamente schietta, aiutò pubblicamente Marian Anderson, quando nel 1939 alla cantante di colore venne negato l'accesso al Constitution Hall di Washington a causa della suo colore. Eleanor si prodigò affinché Marian potesse invece esibirsi sui gradini del monumento Lincoln Memorial, dove vi fu la partecipazione di quasi 70.000 persone.

Nel 1946, Eleanor fu nominata delegato presso le Nazioni Unite dal Presidente Harry Truman, che salì alla Casa Bianca dopo la morte di Franklin Roosevelt nel 1945. In qualità di capo della Commissione per i Diritti Umani, Eleanor Roosevelt svolse un ruolo molto importante nella formulazione della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, che presentò all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con le seguenti parole:

“Ci troviamo oggi alla soglia di un grande momento nell'esistenza delle Nazioni Unite e dell'Umanità. Questa dichiarazione potrebbe diventare la Magna Carta internazionale, per ogni uomo ed in ogni luogo”.

Chiamata dal Presidente Truman “la First Lady del Mondo” per i conseguimenti umanitari ottenuti nell'arco di tutta la sua vita, Eleanor Roosevelt lavorò fino alla fine dei suoi giorni (1962) per ottenere l'accettazione e l'attuazione dei diritti contemplati nella Dichiarazione.



DICEMBRE 2015

DOMENICA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
		1 I giusti avranno il Suo aiuto nelle tribolazioni (Proverbi 12:13)	2 Purificami, o Dio dagli errori che mi sono occulti. (Salmo 19:12)	3 Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore (1 Giovanni 4:8)	4 O Signore, Dio mio, io ho gridato a te e tu mi hai guarito (Salmo 30:2)	5 L'amore non gode della ingiustizia, ma gioisce con la verità. (1 Corinzi 13:6)
6 Il domenica d'Avvento Per sempre, Signore, la tua parola è stabile nei cieli. (Salmo 119:89)	7 Avendo di che nutrirci e di che coprirci, saremo di questo contenti. (1 Tim. 6:8)	8 Festa cattolica Tu o Signore, sei uno scudo attorno a me. (Salmo 3:3)	9 In te confido, o Signore fa che io non sia mai confuso. (Salmo 71:1)	10 Giornata internazionale dei diritti umani Cercate la giustizia, soccorrete l'oppresso... (Isaia 1:17)	11 Battete le mani, o popoli tutti; acclamate Dio con grida di gioia! (Salmo 47:1)	12 Fermatevi... e riconoscete che io sono Dio. (Salmo 46:10)
13 III domenica d'Avvento Il Signore è grande e degno di lode eccelsa. (Salmo 145:3)	14 Ecco, quant'è buono e piacevole che fratelli dimorino assieme. (Salmo 133:1)	15 Quanto inscrutabili sono i suoi giudizi, e imprevedibili le sue vie. (Romani 11:33)	16 Grazie siano rese a Dio che sempre ci fa trionfare in Cristo. (2 Corinzi 2:14)	17 A Dio, unico in saggezza, per mezzo di Gesù Cristo sia la gloria nei secoli dei secoli. (Romani 16:27)	18 Beato l'uomo che ripone in Dio la sua fiducia. (Salmo 40:4)	19 Il regno di Dio non consiste nel parlare, ma in potenza. (1 Corinzi 4:20)
20 IV domenica d'Avvento Amiamoci gli uni gli altri. (2 Giovanni 5b)	21 Non abbiate altro debito con alcuno, se non di amarvi gli uni gli altri. (Romani 13:8)	22 La nostra capacità viene da Dio. (2 Corinzi 3:6)	23 L'anima mia è assetata di Dio, del Dio vivente. (Salmo 42:2)	24 Io voglio ricordare le bontà del Signore. (Isaia 63:7)	25 Natale Oggi nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore... Che è il Cristo... (Luca 2:11)	26 Festa cattolica Gloria a Dio nei luoghi altissimi, pace in terra. (Luca 2:14)
27 O Dio fammi conoscere le tue vie, insegnami i tuoi sentieri. (Salmo 25:4)	28 La tua benevolenza, o Signore, sia sopra di noi. (Salmo 33:22)	29 Stà in silenzio dinanzi a Dio, e aspettalo. (Salmo 37:7)	30 Io ti celebrerò, Signore, Dio mio, con tutto il cuore. (Salmo 86:12)	31 Quanto sono numerose le tue opere, Signore! (Salmo 104:24)		

PASTORI CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE BATTISTE IN ITALIA

Anders Herbert

Chiese di Roma Centocelle
e Roma via del Teatro Valle
Via del Grano, 35/A
00172 Roma
e-mail: herbert.anders@ucebi.it

Anderson Huw

Chiese di Matera e Miglionico
Via Francia 2 - Borgo Venusio
75100 Matera
e-mail: huw.anderson@ucebi.it

Aprile Massimo

Chiesa Milano
Via Pinamonte da Vimercate, 10
20121 Milano
e-mail: massimo.aprile@ucebi.it

Arcidiacono Cristina

Chiese di Cagliari, Olbia e Carbonia
Via Stromboli, 9
09126 Cagliari
e-mail: cristina.arcidiacono@ucebi.it

Benedetti Italo

Chiesa di Chivitavecchia
Via dei Bastioni, 18
00053 Civitavecchia
e-mail: italo.benedetti@ucebi.it

Bianchi Carmine

a metà tempo
c/o Associazione regionale
delle chiese del nord est (A.B.N.E.)
e-mail: carmine.bianchi@ucebi.it

Bottega Joao Caio

Chiesa battista Marghera e Padova
Via Chiesa Ponzano, 2 B
31050 Ponzano Veneto (Tv)
e-mail: caio.bottega@ucebi.it

Casalino Emanuele

Chiese di Ferrara
e Rovigo
Via Mario Agni, 5/d
44122 Ferrara
e-mail: emaunele.casalino@ucebi.it

Castellanos Jaime

Chiesa di Pistoia
Via g. La Pira, 26
51100 Pistoia
e-mail: jaime.castellanos@ucebi.it

Florencio Manoel

Chiesa di Casorate Primo
Via Donizetti, 4 B
20090 Pieve Emanuele (Mi)
e-mail: manoel.florencio@ucebi.it

Fontana Stefano

Chiese di Torino (team pastorale)
Viale Bassano, 12
10098 Rivoli (To)
e-mail: stefano.fontana@ucebi.it

Fontana Helene

Chiesa di Rivoli
Viale Bassano, 12
10098 Rivoli (To)
e-mail: helene.fontana@ucebi.it

Gabbiano Lino

Chiesa Isola del Liri
Viale Piscicelli, 37
03036 Isola del Liri (Fr)
e-mail: lino.gabbiano@ucebi.it

Giampetruzzi Donato

Chiesa di Policoro
Via Antonio Serio - scala B
75025 Policoro (Mt)

Giorgi Lidia

Chiese di Livorno e La Spezia
Via Salvino Salvini, 26
57125 Livorno
e-mail: lidia.giorgi@ucebi.it

Ghilvaciu Ioana

(candidata al ministero pastorale)
Chiese di Floridia e Siracusa
Via Agatocle, 5 - 96100 Siracusa
e-mail: ioana.ghilvaciu@ucebi.it

Green Elizabeth

Chiesa di Grosseto
Via Piave, 19
58100 Grosseto
e-mail: elizabeth.green@ucebi.it

Ibarra Martin

Chiese di Chiavari e Rapallo
Corso Garibaldi, 56
16043 Chiavari (Ge)
e-mail: martin.ibarray@ucebi.it

In Sung Han

Chiesa evangelica Coreana
Della "Nuova vita"
Via della Costituzione, 21
00015 Monterotondo (Rm)

Lattanzio Ruggiero

Chiese di Bari e Altamura
Corso Sonnino, 23
70121 Bari
e-mail: ruggiero.lattanzio@ucebi.it

Loiudice Nunzio

Chiese di Conversano e Barletta
Via Sassari, 2
70014 Conversano (Ba)
e-mail: nunzio.loiudice@ucebi.it

Mac Farlane David

Chiesa di Reggio Calabria
Via XXIV Maggio, 8
89100 Reggio Calabria
e-mail: mc.farlane@ucebi.it

Maffei Anna

Chiesa di Firenze Borgognisanti
Via Donizetti, 77
50018 Scandicci (Fi)
e-mail: anna.maffei@ucebi.it

Maggi Lidia

Chiesa di Varese
Via Verdi, 14
21100 Varese
e-mail: lida.maggi@ucebi.it

Miglio Giuseppe

Chiesa di Pordenone
Viale Grigoletti, 5
33170 Pordenone
e-mail: giuseppe.miglio@ucebi.it

Monaco Dario

Chiesa di Mottola
Via Palagianello, 69
74017 Mottola (Ta)
e-mail: dario.monaco@ucebi.it

Negro Luca Maria

Chiese di Torino (team pastorale)
Via Bertola, 63
10122 Torino
e-mail: luca.negro@ucebi.it

Polverino Vincenzo

Ospedale Evangelico di Napoli
Viale Rossini, 29
80055 Portici (Na)
e-mail: vincenzo.polverino@ucebi.it

Rapisarda Silvia

Chiesa Roma Garbatella
Via Costantino, 51 scala D
00145 Roma
e-mail: silvia.rapisarda@ucebi.it

Reato Enrico

Chiesa di Albisola
Via Sisto IV, 40
17011 Albisola Capo (Sv)
E-mail: albisola@chiesabattista.it

Reginato Angelo

Chiesa Milano Via Jacopino da Tradate
Via Verdi, 14
21100 Varese
e-mail: angelo.reginato@ucebi.it

Scuderi Antonella

Chiese Roma Trastevere
Via Monte Bianco, 91
00141 Roma
e-mail: antonella.scuderi@ucebi.it

Spada Sandra Debora

Chiesa di Lentini
Via Luigi Sturzo, 2
96013 Carlentini (Sr)
e-mail: sandra.spada@ucebi.it

Spanu Alessandro

Chiese di Torino (team pastorale)
Via Tiraboschi, 20
10149 Torino
e-mail: alessandro.spanu@ucebi.it

Tattoli Sergio

Chiese di Bussoleno e Mompantero
Via Torino, 11
10053 Bussoleno (To)
e-mail: sergio.tattoli@ucebi.it

Testa Laura

Chiesa di Catania
Via L. Capuana, 14
95129 Catania
e-mail: laura.testa@ucebi.it

Wong Chou Choon

Chiesa evangelica cinese di Milano
Via Padova, 177
20127 Milano
e-mail: chouchoon.wong@ucebi.it

Zambon Paola

Chiesa di Cuneo
Via Quintino Sella, 12
12100 Cuneo
e-mail: zambon.paola@ucebi.it

Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (U.C.E.B.I.)

Sede: Piazza S. Lorenzo in Lucina, 35 - 00186 Roma
e.mail: ucebi@ucebi.it - sito web: www.ucebi.it
Presidente: Raffaele Volpe - e.mail: raffaele.volpe@ucebi.it

Claudiana

Via San Pio V - 10125 Torino
e.mail: info@claudiana.it - sito web: www.claudiana.it

Riforma

Redazione centrale Torino
Via S. Pio V, 15 - 10125 Torino
e.mail: redazione.torino@riforma.it

Redazione Napoli

Via Foria, 93 - 80137 Napoli
e.mail: redazione.napoli@riforma.it
sito web: www.riforma.it

Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia (F.C.E.I.)

Sede: Via Firenze, 38 - 00184 Roma
e.mail: fcei@fcei.it - sito web: www.fcei.it
Presidente: Massimo Aquilante - e.mail: presidente@fcei.it

Federazione Giovanile Evangelica Italiana (F.G.E.I.)

Via S. Pio V, 15 bis - 10125 Torino
Segretario: Claudio Paravati - e.mail: segreteria.fgei@gmail.com

Federazione Donne Evangeliche in Italia (F.D.E.I.)

Via Firenze, 38 - 00184 Roma
Presidente: Gianna Urizio - e.mail: gianna.urizio@gmail.com

Movimento Femminile Evangelico Battista (M.F.E.B.)

Piazza S. Lorenzo in Lucina, 35 - 00186 Roma
Presidente: Lucia Tubito - e.mail: presidente.mfeb@ucebi.it

Indirizzario aggiornato al 30 agosto 2014

Calendario 2014

Si ringraziano tutti i donatori che rendono possibile la realizzazione dei vari progetti di solidarietà per lo Zimbabwe:

Acquafredda Rosa, Arcidiacono Filadelfo, Baldassare Giuseppina, Boni Gianna, Camerino Rosaria, Carnevale Nicola, Cataldi Annamaria, Cortellino Antonio, Covella Maria, De Giglio Maria, De Paola Annamaria, Del Zozzo Erminia, Delmonaco Raffaella, Dentamaro Anna, De Santis Rosanna, De Tullio Angela, Erotavo Pasqua, Fornino Jimmy, Fortunato Filomena, Giannoccaro Giovanni, Gravina Annamaria, Grisorio Antonio, Ioperfido Gianpiero, Lopez Maria Alejandra, Maggialetti Teresa, Mezzina Lucia, Miosi Raffaele, Morelli Rosanna, Nudo Elisa, Palmisano Domenico, Pastore Filippo, Pavone Pio, Petruzzelli Grazia Maria, Petruzzi Caterina, Ricci Donata, Rotolo Maria, Rumbos Anagraciela, Sblendorio Domenico, Scagliarini Matteo, Scannicchio Alida, Scardino Patrizia, Sperti Palma, Terlizzi Anna, Traversa Maria, Valerio Angelo, Varriale Mara.

L'U.C.E.B.I., le pastore, i pastori e i membri delle chiese cristiane evangeliche battiste di Altamura, Bari, Barletta, Cagliari, Campobasso, Catania, Cersosimo, Conversano, Civitavecchia, Ferrara, Firenze, Genova, Gioia del Colle, Gravina di Puglia, Grosseto, Isola del Liri, Lentini, Lodi, Marghera, Matera, Miglionico, Mottola, Napoli via Foria, Pistoia, Policoro, Reggio Calabria, Roma Trastevere, Roma Monti, Varese.

donazioni chiese	€ 2.279,00 +
donazioni privati	€ 209,00 =
<hr/>	
totale donazioni	€ 2.488,00

totale donazioni	€ 2.488,00 -
spese	€ 1.121,90 =
<hr/>	
ricavo per progetti a favore dello Zimbabwe	€ 1.366,10

**somma inviata mezzo
conto corrente postale n. 001005913452
intestato a: Ente Patrimoniale dell'U.C.E.B.I. - PROGETTO ZIMBABWE**

€ 1.400,00

PER LA REALIZZAZIONE DEL CALENDARIO:

Progettazione, realizzazione grafica e impaginazione: Anna Dongiovanni

Foto e biografie da internet

Hanno collaborato per la rielaborazione e sintesi delle biografie:
Edoardo Arcidiacono, Anna Dongiovanni, Ruggiero Lattanzio

Le offerte del calendario possono essere spedite al seguente c/c postale:
n. 67634188

intestato ad Anna Dongiovanni - Via Vito Stifano,14 - 70123 Bari
causale: calendari 2015 pro-Zimbabwe

sito web dell'A.C.E.B./Puglia e Basilicata

www.acebpugliabasilicata.org

e.mail: aceb.pl@tiscali.it

Per informazioni sui progetti per lo Zimbabwe: www.ucebi.it

Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (U.C.E.B.I.)

Piazza San Lorenzo in Lucina 35 – 00186 ROMA

Tel. 066876124; 066872261 fax 066876185

e-mail: ucebi@ucebi.it

Per sostenere i progetti Zimbabwe utilizzare il conto corrente bancario:

IBAN: IT66 X0100 5032 1500 0000 0000 29

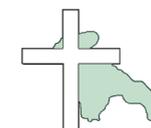
intestato a: ENTE PATRIMONIALE U.C.E.B.I.

oppure

il conto corrente postale n. 001005913452

intestato a: Ente Patrimoniale dell'U.C.E.B.I. - PROGETTO ZIMBABWE

N.B. La causale varia a seconda del progetto che si intende sostenere



A.C.E.B.
Puglia e Basilicata

COMITATO A.C.E.B./pb

Biennio 2014-2016

Presidente:

Maria Caputo

cell. 338.8631411

e.mail: maryflo1959@libero.it

Vice-Presidente:

Pastore **Ruggiero Lattanzio**

cell. 329.7955630

e.mail: ruggiero_lattanzio@yahoo.it

Cassiere:

Giuseppe Erario

Cell. 392.2929811

e.mail: erario.giuseppe@gmail.com

Segretario:

Anna Dongiovanni

cell. 340.7338841

e.mail: a.dongiovanni58@gmail.com

Consigliere:

Nicola D'Aprile

cell. 348.5561522

e.mail: nicolad26@libero.it

L'imposta di pubblicità nel rispetto del Regolamento Locale è a carico di chi lo espone in pubblico.